



Contratti, Caf (Cifa Italia): Appalti e lavoro, ecco la guida per verificare equivalenza ccnl

Descrizione

(Adnkronos) Ccnl equivalenti. Come verificare l'equivalenza delle tutele il libro di Andrea Caf, Cesare Damiano, Angelo Raffaele Margiotta, Adalberto Perulli, Paolo Pizzuti presentato oggi al Festival del lavoro, la manifestazione dei consulenti del lavoro in corso alla Nuvola all'Eur a Roma. Per Andrea Caf, presidente e socio fondatore di Cifa Italia e presidente di Fonarcom, il volume nasce da un'esigenza non più rinviabile: offrire a professionisti, imprese e operatori delle filiere una guida chiara per leggere, applicare e valutare i contratti collettivi in una fase in cui il lavoro è attraversato da trasformazioni ecologiche, digitali, organizzative, demografiche e dall'accelerazione dell'intelligenza artificiale.

La motivazione di fondo è spostare il baricentro del dibattito pubblico e tecnico dal "chi firma" al "che cosa si firma": la qualità di un ccnl, nella prospettiva indicata da Caf, non si misura sulla notorietà delle sigle firmatarie, ma sulla solidità delle tutele, sulla coerenza dell'impianto contrattuale e sulla capacità di produrre effetti concreti e verificabili. Il libro nasce quindi come scelta culturale e operativa: contrastare dumping contrattuale e salariale, valorizzare il pluralismo sindacale quando produce contrattazione di qualità, e mettere a disposizione una "cassetta degli attrezzi" per imprese, consulenti, HR, professionisti e pubbliche amministrazioni. L'equivalenza delle tutele viene assunta come soglia minima di serietà; l'obiettivo più ambizioso è andare oltre l'equivalenza, verso una contrattazione capace di sostenere welfare, bilateralità, formazione continua, occupabilità e competitività delle imprese.

Il libro affronta uno dei temi più sensibili del diritto del lavoro e degli appalti pubblici: come verificare se un contratto collettivo diverso da quello indicato come riferimento garantisca tutele economiche e normative equivalenti. Il volume propone un passaggio di paradigma: non fermarsi alla rappresentatività formale o alla tradizione delle sigle, ma misurare i contratti sulla base dei contenuti, della trasparenza e della verificabilità delle tutele. La pubblicazione unisce analisi giuridica, riflessione sulle relazioni industriali e strumenti operativi. Il ccnl intersettoriale Cifa-Confsal viene assunto come caso di studio per mostrare come un contratto possa essere valutato attraverso parametri economici e normativi, con particolare attenzione a retribuzioni, orario, part-time, periodo di prova, preavviso, comportamento, malattia, maternità, permessi, bilateralità, previdenza e sanità integrativa.

La tesi centrale del volume Ã che la âbuona contrattazioneâ non si riconosce solo perchÃ evita il peggio, ma perchÃ costruisce il meglio possibile entro un equilibrio sostenibile fra dignit del lavoro e capacit competitiva dellâimpresa. La prefazione di Chiara Tenerini colloca il libro in una fase in cui lâequivalenza contrattuale Ã diventata uno snodo cruciale, ma sottolinea che il volume non si limita alla conformit formale: la questione pi ampia Ã quale contrattazione collettiva serva oggi a un mercato del lavoro che cambia, a imprese che competono, a filiere che si trasformano e a istituzioni chiamate a valutare lâeffettivit delle tutele.

Il volume si apre con lâintroduzione di Andrea CafÃ sullâequivalenza contrattuale come âsvolta storicaâ che cambia il paradigma: dalle sigle firmatarie ai contenuti della contrattazione collettiva. Seguono il capitolo di Paolo Pizzuti su rappresentativit sindacale ed equivalenza contrattuale, lâanalisi di Adalberto Perulli sul ccnl Cifa-Confsal tra dumping e principio di equivalenza, il contributo di Cesare Damiano su bilateralit , formazione, salute, sicurezza e welfare, e il capitolo di Angelo Raffaele Margiotta sul modello Cifa-Confsal come patto tra parti sociali per dare valore al lavoro. La parte finale contiene una linea guida, una tavola sinottica comparativa e un modello di dichiarazione di equivalenza ccnl. La linea guida indica i passaggi essenziali: verificare lâattinenza del ccnl allâattivit oggetto dellâappalto, comparare le tutele economiche nella loro dimensione annua complessiva e confrontare analiticamente quattordici parametri normativi, dalla disciplina del lavoro supplementare alla sanit integrativa.

Secondo lâanalisi di Adalberto Perulli, lâattuale disciplina collettiva Cifa-Confsal non determina una situazione di dumping contrattuale o salariale e, sotto il profilo delle tutele normative, puÃ superare il giudizio di equivalenza nellâambito di una gara pubblica dâappalto. Il giudizio si basa su una valutazione complessiva, non atomistica, delle tutele economiche e normative, considerando anche eventuali compensazioni fra istituti. Il volume evidenzia inoltre che il testo aggiornato del ccnl ha rimosso istituti che in passato potevano esporre al rischio di contrattazione al ribasso e ha introdotto un sistema di âpesi e contrappesiâ sul piano delle tutele normative.

â

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 23, 2026

Autore

redazione

default watermark